



**TRIBUNALE DI TRANI**  
**Sezione civile**

**Area commerciale**

PROC. n. 3/2022 Reg. Gen. Liquidazione del patrimonio del debitore

Il Giudice designato dal Presidente della Sezione civile;

**letto** il ricorso depositato il 10.5.2022, con cui PISTILLO GIUSEPPE, nato ad Andria l'11.7.1971 e CARPAGNANO ANTONIETTA, nata a Bari il 30.5.1973, entrambi residenti ad Andria in via Vito Fornari 40, hanno chiesto che venisse dichiarata aperta la procedura di liquidazione, ex art. 14 *ter* l. 3/2012;

**rilevata** la competenza di questo Tribunale, in quanto i ricorrenti risiedono ad Andria;

**letta** la relazione particolareggiata (depositata dai ricorrenti in data 10.5.2022) della dott.ssa Luciana Zaza (nominata Gestore della crisi con provvedimento del Presidente del Tribunale in data 14.2.2022, ai sensi dell'art. 15, co.9, l.3/2012), e la documentazione allegata alla detta relazione;

**ritenuto** che la domanda di liquidazione sia ammissibile, sussistendo i presupposti elencati dalla norma (art.14 *ter* legge 3 del 2012), posto che, come si desume dalla detta relazione:

- i ricorrenti sono sovraindebitati, non fallibili, e non si trovano nelle condizioni di inammissibilità di cui all'art.7, comma 2, lettere a) e b) legge 3 del 2012;
- hanno presentato tutta la documentazione richiesta, tale da ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- non risultano avere compiuto atti di frode ai creditori negli ultimi cinque anni.

**Premesso:**

Che sugli istanti grava una debitoria pari a complessivi € **67.162,54**, come determinata dai ricorrenti e dal Gestore della crisi, qui di seguito indicata:

1. Agenzia delle entrate – Riscossione per € **3.567,23** in privilegio ed € **5.030,44** in chirografo;
2. Regione Puglia per € **145,68** privilegiato;
3. CRIO SPV II s.r.l. per € **28.663,19** chirografario;
4. Pitagora s.p.a. per € **22.344,00** chirografario;



crisi con i creditori); la determinazione del fabbisogno mensile del debitore e della sua famiglia è riservata al giudice;

**ritenuto** nella specie che detto fabbisogno, a fronte di un nucleo familiare di 5 persone (di cui una con pensione di invalidità e contributo covid per circa € 1.300,00 mensili) e gli altri tre a carico del proponente sia di € 1.500,00 mensili rispetto a uno stipendio di € 2.000,00 circa;

#### **Dichiara**

Aperta la procedura di liquidazione prevista dagli artt.14 ter ss. legge 3 del 2012.

#### **Revoca**

La cessione volontaria di quota dello stipendio in favore della Pitagora s.p.a., pari ad € 266,00 mensili e l'assegnazione del quinto dello stipendio in favore della Link Finanziaria s.r.l. quale procuratrice speciale della CRIO SPV II s.r.l., pari a circa € 360,00 mensili.

#### **Nomina**

Liquidatore la dott.ssa Luciana Zaza, con studio in Molfetta alla Via Antichi Pastifici n. 1124, disponendo che provveda a tutti gli adempimenti previsti dalla legge 3 del 2012 (in particolare, proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori ex art. 14 sexies L. n. 3 del 2012, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo ex art. 14 *octies* L. n. 3 del 2012, alla liquidazione ex art. 14 *novies* L. n. 3 del 2012, all'esperimento delle azioni di cui all'art. 14-decies della legge n.3/2012), autorizzandolo ad aprire un conto intestato alla procedura, su cui riversare le somme provenienti dalla liquidazione, con cui soddisfare i creditori;

#### **Dispone**

Che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura ex art. 14 *novies*, comma 5, della legge n.3/2012, non sarà divenuto definitivo (e salvo che il presente decreto non venga revocato in via definitiva a seguito di eventuale reclamo) non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori;

#### **Dispone**

La trascrizione del decreto a cura del liquidatore soltanto in caso di sopravvenienza, nei quattro anni dall'omologazione, di beni immobili compresi nel patrimonio dei debitori;

#### **Ordina**

Ai debitori la consegna o il rilascio dei beni immobili (in caso di sopravvenienza di tali beni, nei quattro anni dall'omologazione, nel loro patrimonio), salva eventuale autorizzazione, qualora i debitori ne facciano richiesta, all'utilizzo da parte di questi di alcuni beni in presenza di gravi e specifiche ragioni.

#### **Dichiara**

Esclusi dalla liquidazione:



- redditi del ricorrente nei limiti di quanto occorra al mantenimento loro e della propria famiglia, che si determina in €. **1.500,00 mensili**, salve successive variazioni (con conseguente messa a disposizione della procedura la somma di € **500,00 mensili**);

- l'autovettura Mercedes C 220 CDI A, targata DX978HR; - la pensione di invalidità della minore Greta Maria nonché eventuali altri contributi in favore della stessa, legati al suo stato di disabilità;

- i mobili che arredano la abitazione, nei limiti in cui sono impignorabili, ex art.514 c.p.c.

### **Dichiara**

Che il presente decreto produce gli effetti del pignoramento.

### **Dispone**

Che del presente decreto sia data pubblicità, a cura della cancelleria, sul sito del Tribunale di Trani.

Manda altresì alla cancelleria per la comunicazione del presente decreto al Liquidatore nominato (dott.ssa Luciana Zaza, con studio in Molfetta alla Via Antichi Pastifici n. 1124) e ai ricorrenti.

Trani, il 30.5.2022

**Il Giudice designato**

**dott. Gaetano Labianca**

